

ROSSO

# COMUNE DI MILANO

DELIBERA

CONSIGLIO DI ZONA N. 3

N. 87

ATTI P.G.

COMUNE DI MILANO  
S ZONA 3  
PG 574476/2013  
S-SUPPORTO AGLI ORGA  
Del 09/09/2013  
DELIBERE CONSIGLIO ZONA 3  
87/2013

OGGETTO:

Regolamento del Consiglio di Zona 3 dei ragazzi e delle ragazze. I.E.

ATTI

COMUNE DI MILANO  
S ZONA 3  
PG 574476/2013  
S-SUPPORTO AGLI ORGA  
Del 09/09/2013  
(S) DIRETTORE DI SETTORE  
09/09/2013

05.09.13

SEDUTA DEL CONSIGLIO DI ZONA DEL

2° Convocazione

CONVOCATA CON AVVISO N. 09958/13... DEL 31.07.13

**PRESIEDUTA DAL PRESIDENTE**

Renato Sacristani

## PRESENTI I CONSIGLIERI:

Antola Caterina - Bedori Patrizia - Benvenuto Concetta - Bissolati Pietro - Boari Gianluca - Cagnolati Marco - Casati Vincenzo - Cati Sergio - Filice C. Paola - Fiorini Filippo - Leonardi Daniele - Loi Martina - Mariani Gabriele - Monzio Compagnoni Dario - Migliarese Caputi Francesco - Mussi Irvén - Muzio Adalberto - Natale Nicola - Papale Alessandro - Rosco Giuseppina - Rossin Sara - Rovelli Pierangelo - Sacerdoti Michele - Scarinzi Massimo - Zerbinati Giorgio - Viola Vincenzo

E COSÌ ESSENDO PRESENTI N. 27 CONSIGLIERI LA SEDUTA È LEGALE

## ASSENTI I CONSIGLIERI:

Ancona Andrea Maria - Basciano Carla - Bosi Francesco - Celauro Egle Maria - Cosenza Rita - De Luca Cardillo Maria Grazia - Di Vittorio Marco - Morosi Silvia - Naso Alessandra - Pilati Andrea - Rositano Massimiliano - Santoro Federico - Siegel Leopoldo - Varrella Maria Rosaria -

E QUINDI ASSENTI IN N. DI 14

**ASSISTE IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO**

Daria Pietosi

## IL CONSIGLIO DI ZONA 3

### PRESENTI: 27

- Visto l'art. 17 e 163 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Visti gli artt. 1, 3 e 6 del vigente Regolamento Interno;
- Visti gli artt. 5, 41 e 42 del Vigente Regolamento del Decentramento Territoriale;
- Visto l'allegato parere di regolarità tecnico-contabile, formulato dal Direttore di Settore ai sensi dell'art. 97, comma 7 dello Statuto del Comune di Milano e dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000;
- Vista l'allegata relazione delle Commissioni Educazione e Istruzione Pubblica e Decentramento e Partecipazione;
- Visto l'esito della votazione elettronica espressa nei seguenti termini:

- FAVOREVOLI	N. 21
CONTRARI	N. //
ASTENUTI	N. 6 (Bissolati - Boari - Cagnolati - Migliarese - Natale - Viola)

### DELIBERA

di approvare, nell'ambito della programmazione delle Commissioni Educazione e Istruzione Pubblica, Decentramento e partecipazione, il Regolamento del Consiglio di Zona 3 dei ragazzi e delle ragazze come dettagliato nella proposta allegata, parte integrante del presente provvedimento.

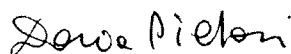
### DICHIARA

con votazione, a maggioranza dei Consiglieri assegnati, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 8 comma 6 del regolamento Decentramento Territoriale.

Il Presidente ne fa la proclamazione.

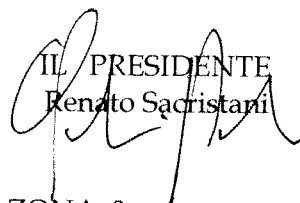
IL SEGRETARIO

Daria Pietosi

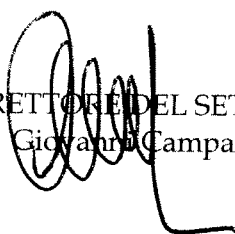


IL PRESIDENTE

Renato Sacristani



Visto: IL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 3  
Giovanna Campana



ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI MILANO

AL SIG. SINDACO

ALL'ASSESSORE ALL'EDUCAZIONE E ALL'ISTRUZIONE

ALLA D.C. DECENTRAMENTO E SERVIZI AL CITTADINO

AL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 3, per l'attuazione

Commissione Educazione e Istruzione Pubblica  
Commissione Decentramento e Partecipazione

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE  
DI ZONA 3**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**

Premesso che

- Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze è un progetto del Comune di Milano, che ha l'Assessorato all'Educazione, l'Assessorato al Decentramento e i Consigli di Zona come artefici principali.
- Il progetto è stato lanciato in fase sperimentale dall'ottobre 2011, e le Commissioni Educazione e poi Decentramento del CdZ 3 vi hanno partecipato da subito.
- Dall'ottobre 2012, il Comune di Milano ha esteso la sperimentazione, partita nella passata consiliatura in Zona 9, a tutte le zone indicando un bando relativo alla costituzione dei Consigli di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze (CdZRR) che si è aggiudicata l'associazione temporanea di scopo (ATS) composta da l'Associazione ARCI Milano quale ente capofila in partnership con Arciragazzi Milano, Fratelli dell'uomo, CELIM, AmbienteAcquaOnlus, ABCittà, Consorzio SIS, UNICEF, Cooperativa Sociale Diapason e Cooperativa ABCittà; ogni partner ha avuto una zona assegnata, la zona 3 ha ARCI Milano come riferimento del progetto

Considerato che

- Il progetto rappresenta una opportunità per i giovani cittadini di sperimentare forme di democrazia diretta aumentando il senso di appartenenza alla comunità (scuola, quartiere, ente locale) e l'assunzione di responsabilità civiche e che questa esperienza è già presente da diversi anni in altre realtà nazionali e internazionali con esiti altamente positivi.
- Finalità del progetto sono:
  - Aumentare sul territorio la cultura della partecipazione, stimolando il senso di appartenenza a una comunità;
  - Accrescere le occasioni per ascoltare il punto di vista dei bambini e dei ragazzi;
  - Aumentare nei giovani le opportunità di essere protagonisti delle decisioni che li riguardano
  - Creare relazioni di collaborazione e confronto tra ragazzi e tra i ragazzi e gli adulti
  - proporre un modello dinamico d'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione" e sviluppare consapevolezza dei processi democratici e ambiti di partecipazione dei ragazzi alla vita scolastica e sociale.
- I Principi ispiratori del progetto sono:

- Riconoscere tutti i minori come portatori di diritti fondamentali, tra cui quello alla partecipazione, cioè come cittadini protagonisti, come è espresso nella Convenzione Internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dallo stato italiano con L. 27/5/1991 n 176, in tutti gli ambiti che coinvolgono direttamente la loro vita. In particolare all'art. 12 la Convenzione dice: "Gli Stati parti garantiscono al fanciullo capace di discernimento il diritto di esprimere liberamente la sua opinione su ogni questione che lo interessa, le opinioni del fanciullo essendo debitamente prese in considerazione tenendo conto della sua età e del suo grado di maturità".
- Fare in modo di rimuovere tutte le forme di discriminazione (culturali, sessuali, ecc) che possono rendere per alcuni più difficoltosa la partecipazione
- Garantire perciò parità di accesso e di rappresentanza a tutte le realtà scolastiche della zona.
- Tramite i CdZRR i Bambini e i ragazzi porteranno all'attenzione dei rispettivi Consigli di Zona la visione della città e del territorio nel quale vivono, evidenziandone i problemi e le possibilità di miglioramento.
- Il CdZ degli adulti garantisce un "ascolto attivo" delle idee e delle proposte dei ragazzi e porterà in Consiglio di Zona le proposte di delibera per rendere effettive le decisioni del CdZRR.
- Le proposte formulate da CdZRR saranno successivamente presentate agli uffici centrali competenti.
- I costi del progetto sono:
  - un costo complessivo di 437.500 €, di cui l'80% a finanziamento ministeriale mirato (V Piano Infanzia e Adolescenza L. 285/97, Ministero Lavoro e Politiche Sociali), il 10% a co-finanziamento delle associazioni aggiudicatrici e il restante 10% a co-finanziamento del Comune di Milano (tramite valorizzazione del costo delle risorse del Comune dedicate). I responsabili per il Comune Settore Educazione sono la dott.ssa Cavallazzi e il dott. Mascolo (che è stato presente in commissione e che ha anche gestito il bando per l'individuazione delle associazioni che hanno fornito i facilitatori del progetto)
- Il Comune di Milano, in attesa di un logo ufficiale del progetto (che verrà sviluppato direttamente dai bambini) ha delegato alle associazioni che si occupano delle singole zone le comunicazioni, per questo alcuni documenti sono su carta ARCI

Considerato inoltre che

- Il progetto si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado prevedendo un percorso biennale che va da ottobre 2012 a giugno 2014;
- I docenti coinvolti hanno avuto la possibilità di partecipare a 5 incontri di formazione nei mesi di marzo-aprile sui temi della partecipazione, della gestione dei conflitti, dei modelli di rappresentanza e dei consigli di zona, nonché una formazione specifica sul tema dei Consigli dei Ragazzi.
- Attività specifiche sui modelli partecipativi sono state svolte nelle classi che hanno aderito al progetto (a cura degli insegnanti coinvolti nel progetto)
- Dal novembre 2012 è stato costituito un tavolo di lavoro in Zona 3 che ha visto la presenza degli operatori scolastici delle seguenti 7 scuole della zona:
  - *Primaria Nalli Arquati (tre classi – 80 alunni)*

- *Primaria Leonardo da Vinci (una classe – 25 alunni)*
- *Secondaria di primo grado Quintino di Vona (1 classe – 25 alunni)*
- *Secondaria di primo grado Buzzati (2 classi – 48 alunni)*
- *Secondaria di primo grado San Gregorio (1 classe – 25 alunni)*
- *Secondaria di primo grado Tiepolo (1 classe – 23 alunni)*
- *Primaria e secondaria Istituto San Giuseppe (3 classi – 75 alunni)*

degli operatori/facilitatori dell'associazione ARCI Milano, dei Presidenti delle Commissioni Educazione e Decentramento, che si sono impegnati nell'elaborazione del percorso progettuale, nel relativo percorso formativo per insegnanti coinvolti e per la stesura del Regolamento del CdZRR Zona 3, necessario per arrivare alla costituzione a novembre 2013, del Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze di Zona 3

- Il tavolo di lavoro in Zona 3 con le scuole aderenti al progetto si è incontrato 4 volte (il 14/1, 11/2, 18/3 e 9/5)
- Il 16 Maggio si è tenuta una commissione congiunta Educazione e Decentramento per presentare il suddetto progetto, la quale commissione ha deciso di istituire un tavolo regolamento che coinvolgesse i consiglieri di maggioranza e opposizione interessati al progetto per rivedere la parte del Regolamento relativa ai rapporti con il CdZ 3.
- L' 11 giugno si è tenuta la seduta del suddetto tavolo che ha ratificato la versione finale del regolamento che presentiamo allegato alla proposta di delibera
- Per fine ottobre – inizio novembre 2013 sono previste le elezioni del CDZRR a cui parteciperanno solo gli alunni delle scuole aderenti al progetto e nella settimana del 20 Novembre 2013 , in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia, avverrà l'insediamento ufficiale dei CDZRR. Successivamente si terranno alcune riunioni del Consiglio che delibererà richieste o pareri da sottoporre al CdZ degli adulti.

#### Il Consiglio di Zona 3 delibera

la approvazione del Regolamento del Consiglio di Zona dei ragazzi e delle ragazze di Zona 3, secondo il testo allegato quale parte integrante del presente provvedimento.

**COMUNE DI MILANO**  
**CONSIGLIO DI ZONA 3**  
REGOLAMENTO CDZRR3 ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE  
del C.d.z. del 5.9.13 n. 87

Art. 1

IL DIRETTORE DI ZONA

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze di Zona 3 si ispira ai principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC) e riconosce il ruolo di protagonismo sociale di bambini, bambine, ragazzi e ragazze.

Art. 2 OBIETTIVI

1. Educare alla partecipazione civica e alla rappresentanza democratica.
2. Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa.
3. Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio di Zona Adulti e di Commissioni Consiliari.

Art. 3 SOGGETTI

Sono coinvolti nel funzionamento del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze i seguenti soggetti con le seguenti competenze:

Soggetti coinvolti	Competenze
bambini della scuola primaria con un minimo di due e un massimo di quattro rappresentanti per scuola; ragazzi della scuola secondaria di primo grado con un minimo di 4 e un massimo di 6 rappresentanti per scuola;	agiscono all'interno delle competenze previste all'art. 4 del presente regolamento
genitori	Favoriscono, sostengono e valorizzano l'esperienza dei figli
insegnanti che collaborano all'iniziativa	coordinano e/o gestiscono i momenti organizzativi sostengono e valorizzano l'attività dei ragazzi garantiscono ai ragazzi adeguati spazi di informazione e confronto
Presidente di Zona 3 o un suo delegato	-garantisce un ascolto "attivo" delle idee e delle proposte dei ragazzi -favorisce la creazione di spazi di adeguata considerazione delle proposte -porta in consiglio di zona 3 le proposte di delibera per rendere effettive le decisioni del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze. -indica le elezioni e ne comunica alle scuole il periodo - informa dell'iniziativa e la promuove annualmente

<p><b>IL TAVOLO DI ZONA 3 (DEGLI ADULTI)</b></p> <p>Al fine di agevolare e supportare il CdZ3RR nel suo processo di costruzione e nella sua attività, è costituita una commissione di adulti ossia il Tavolo di Zona, a cui partecipano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• insegnanti referenti del progetto</li> <li>• il Presidente del Consiglio di zona 3 o suo delegato</li> <li>• il presidente della commissione educazione o suo delegato</li> <li>• consiglieri interessati</li> <li>• genitori membri del Consiglio d'Istituto o del Comitato Genitori o loro delegati</li> <li>• facilitatori del coordinamento cittadino del Comune di Milano</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Tavolo di Zona degli adulti garantisce la continuità di lavoro del CdZ4RR e, attraverso l'ascolto e la collaborazione, sostiene il percorso di questa esperienza</li> <li>- Il Tavolo di Zona degli adulti svolge una funzione educativa, nel pieno rispetto dei diritti e delle responsabilità proprie dei ragazzi e delle ragazze.</li> <li>- Il Tavolo di Zona degli adulti è convocato periodicamente dal Presidente del Consiglio di zona 3 o suo delegato e si riunisce separatamente dal Consiglio di zona dei Ragazzi/e.</li> </ul>
---	---

#### Art. 4 COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI ZONA DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze si occupa di:

- a) ambiente e sostenibilità
- b) sicurezza e mobilità;
- c) aggregazione e tempo libero
- d) sport e gioco
- e) arte, musica e cultura
- f) intercultura, legalità, diritti
- g) informazioni/comunicazioni istituzionali

Il Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze svolge attività propositiva nei confronti del Consiglio di Zona degli adulti ed eventualmente consultiva sulle proposte del CdZ degli adulti che riguardano temi di competenza del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze

#### Art. 5 ELETTORI ED ELETTI

1. Partecipano alle elezioni del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze tutti gli alunni iscritti alle classi quarte e quinte della scuola primaria, prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del territorio della Zona 3 che aderiscono al progetto.
2. Sarà a discrezione delle singole scuole aderenti decidere, se avranno diritto di voto tutti gli alunni del plesso nella fascia di età interessata dal progetto, oppure solamente gli alunni delle classi aderenti al progetto.
3. I candidati saranno scelti solamente tra le classi aderenti al progetto.
4. Le elezioni si svolgono ogni anno e ogni rappresentante potrà essere eletto non più di due volte, se nella sua classe ci sono altri candidati.

5. Il primo dei non eletti in ogni classe può essere delegato dal consigliere in carica a sostituirlo in caso di assenza giustificata.

#### Art. 6 MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI DEI CONSIGLIERI

1. La data delle elezioni è resa nota dal Presidente del Consiglio di zona 3 alle varie scuole con almeno trenta giorni di anticipo.
2. La campagna elettorale si svolge dal lunedì al venerdì delle due settimane precedenti le elezioni.
3. Ogni scuola organizza i seggi, indica gli scrutatori, la commissione elettorale e le modalità operative, adottando un proprio regolamento interno per l'istruzione del procedimento elettorale.
4. Si vota in orario scolastico.
5. Dopo la votazione le schede verranno scrutinate a scuola dalla commissione elettorale della stessa. I risultati verranno scritti su un tabellone che sarà esposto al pubblico e i candidati eletti saranno proclamati.
6. La scuola comunica i candidati eletti al Presidente del Consiglio di Zona 3 o al suo Delegato.
7. Il Consiglio di Zona 3 pubblica su un tabellone esposto al pubblico i candidati eletti da tutte le scuole e li comunica a tutte le scuole della zona

#### Art. 7 PRESIDENTE

1. I lavori del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze saranno presieduti dal Presidente del Consiglio di Zona o da un suo delegato.
2. Il Presidente ha il compito di coordinare i lavori del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze e di mantenere il progetto nell'ambito degli obiettivi prefissati.
3. Verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti
4. Prenotare gli interventi dei consiglieri

#### Art. 8 SEGRETARIO

1. Svolge il ruolo di segretario un addetto dell'amministrazione comunale.
2. Il segretario ha il compito di:
  - Trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), e inviarlo a tutti i consiglieri, a tutte le classi aderenti ed eventualmente a tutte le scuole della zona
  - inviare via mail la comunicazione della convocazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio e affiggerne una copia nella bacheca del CDZ3;
  - registrare le presenze e le assenze con appello nominale;
  - verificare le giustificazioni dei consiglieri assenti;
3. Il segretario resta in carica tutto l'anno.

#### Art. 9 ORDINE DEL GIORNO

1. L'ordine del giorno, sentite le esigenze e le richieste dei ragazzi/e, viene deciso durante la seduta precedente del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze, con possibilità di integrare durante la seduta in corso.



#### Art. 10 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

1. Il consiglio si riunirà, ordinariamente, ogni otto/dieci settimane e la prima volta entro quattro settimane dalla sua elezione.
2. Il Consiglio si riunirà, in via straordinaria, su richiesta di un terzo dei suoi componenti.
3. Il Consiglio si riunisce in orario scolastico o extrascolastico, a seconda delle esigenze del CdZRR.
4. Il Consiglio è aperto al pubblico, senza diritto di intervento.

La sede del Consiglio di Zona dei Ragazzi viene individuata nella Sede del Consiglio di Zona 3. Per particolari esigenze le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati.

#### Art. 11 NUMERO LEGALE

1. Per la validità delle sedute è necessaria la presenza, al momento dell'appello, della metà più uno dei Consiglieri.
2. Nel caso in cui il Consiglio non raggiungesse il numero legale necessario per la validità della seduta, si dovrà ricorrere ad una ulteriore convocazione.
3. I Consiglieri dovranno far pervenire al Segretario la giustificazione per l'eventuale assenza, preferibilmente prima della seduta. Dopo un' assenza ingiustificata, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe.

#### Art. 12 MODALITA' DI INTERVENTO

1. Il Consigliere che vorrà prendere la parola in Consiglio dovrà prenotare l'intervento.
2. Ogni Consigliere potrà intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di tre interventi della durata, di norma, di dieci minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

#### Art. 13 MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avverrà attraverso la procedura del voto palese a maggioranza assoluta (50% più uno) dei voti, salvo casi particolari in cui il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

#### Art. 14 MODALITA' DI LAVORO

1. E' data facoltà al Consiglio di Zona dei Ragazzi e della Ragazze di istituire commissioni di lavoro su tematiche specifiche.
2. Le commissioni elaborano proposte da sottoporre all'esame del Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze.
3. La consultazione tra Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle Ragazze e Consiglio di Zona degli Adulti avviene nel Consiglio di Zona dei Ragazzi.

#### Art. 15 MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche al presente regolamento verranno proposte dal Consiglio di Zona dei Ragazzi e delle ragazze e al Consiglio di Zona degli adulti, che dovrà pronunciarsi in merito.



OGGETTO: Parere di regolarità tecnico-contabile sulla proposta di delibera:  
"Regolamento del Consiglio di Zona 3 dei ragazzi e delle ragazze " – I.E.

- Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
- Visto l'art. 17 e 163 del Decreto Legislativo n.267/2000;
- Visti gli artt. 5, 9, 41 e 42 del vigente Regolamento del Decentramento Territoriale;
- Visti gli artt. 1, 3 e 6 del vigente Regolamento Interno;
- Vista la determinazione dirigenziale n° 9/2007 del 24.1.2007
- Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale in data 30.6.2012 n. 23 e n. 24 aventi ad oggetto, tra l'altro, il Bilancio Pluriennale 2012-2014;
- considerato che, in merito, è stata svolta l'istruttoria che si riteneva necessaria;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle procedure svolte relative alla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, fatti salvi eventuali emendamenti.

PER IL DIRETTORE DI SETTORE  
*Avv. Giovanni Campana*  
IL DIRETTORE DEL SETTORE ZONA 6  
Dott. Tommaso Cafagna

